

Vademecum per l'installazione di un impianto RX per radiologia veterinaria

Dott. Flavio Silvestrin*

23 luglio 2014



Sommario

L'installazione di uno studio di radiologia veterinaria comporta l'osservazione di molteplici norme e leggi sia in materia tecnica che amministrativa. Per questo è opportuno rivolgersi a fidati professionisti, in grado di adempiere con completezza a quanto richiesto dalla legge. In poche righe e in forma essenziale vengono riportati alcuni aspetti essenziali per una corretta installazione di un'apparecchiatura radiogena. Per una più completa trattazione del tema si rimanda alla vigente legislazione in materia di radioprotezione (D.Lgs 230/95 e s.m.i.).

Nelle righe che seguiranno la dizione “*datore di lavoro*” può apparire di primo acchito austera, ma è stata preferita alla più professionale “*medico veterinario*” per mantenere distinte le responsabilità di legge tra datore di lavoro e il medico veterinario che, come talvolta accade, possono non essere la stessa persona. Con l'intento di essere d'aiuto, a seguire si riportano nel dettaglio i punti da ottemperare come da disposizioni in materia:

- Appena individuato il sito di installazione è necessario rivolgersi ad un Esperto Qualificato in radioprotezione (EQ) per la valutazione e il progetto del nuovo impianto radiologico. La nomina dell'EQ deve avvenire con formale lettera di incarico e di accettazione da parte del professionista. La comunicazione del nominativo dell'Esperto Qualificato deve essere trasmessa alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio.

*Fisico dell'ANFeA ed Esperto Qualificato in radioprotezione di grado terzo; Elenco Nazionale Esperti Qualificati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

- Il datore di lavoro comunica successivamente all'EQ tramite apposita relazione scritta, le caratteristiche dell'impianto radiologico da installare (numero e tipo di apparecchiature RX, tipologia dei locali, ecc.) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie inerenti l'attività comportante l'utilizzo di sorgenti di radiazione ionizzante. Con questi dati l'EQ procede alla valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti e redige il progetto di installazione completo di tutte le necessarie misure radioprotezionistiche.
- Al termine dei lavori di preparazione del gabinetto radiologico (sistemazione schermature, barriere, DPI, ecc.), l'EQ verifica la corretta esecuzione del progetto e rilascia se tutto è conforme, il benestare all'installazione dell'apparecchiatura radiologica. Entro trenta giorni prima della detenzione della macchina radiogena il datore di lavoro congiuntamente all'esperto qualificato effettua comunicazione preventiva di pratica alle autorità competenti (art.22 D.lgs 230/95 e s.m.i.)
- Ad installazione avvenuta l'EQ effettua il controllo di prima verifica dell'impianto radiologico: verifica le dosi stimate in sede di valutazione del rischio, classifica le zone di lavoro, il personale, redige congiuntamente al responsabile dell'impianto radiologico le norme di radioprotezione e implementa quanto altro è necessario per una corretta e completa sorveglianza fisica di radioprotezione. Al termine redige i verbali di sorveglianza sul registro di valutazione di radioprotezione vidimato dallo stesso esercente (non è più richiesta la vidimazione da parte della Direzione Provinciale del Lavoro). A questo punto l'attività con uso dell'apparecchiatura RX può iniziare!

Indicazioni finali:

- a) il datore di lavoro (che non sempre è l'utilizzatore dell'apparecchiatura) rende edotti i lavoratori dei rischi derivanti dalla attività con l'impiego di radiazioni ionizzanti (corso di formazione e informazione tenuto dall'EQ);
- b) il datore di lavoro deve stipulare con l'INAIL l'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti dall'impiego di radiazioni ionizzanti. L'importo del premio annuale è funzione del numero e del tipo delle sorgenti radiogene detenute;
- c) Nota: i controlli di qualità (CQ) sulle apparecchiature radiologiche per radiologia veterinaria non sono obbligatori, tuttavia nella valutazione delle caratteristiche radiometriche condotte dall'EQ alcune verifiche qualitative sul fascio di radiazioni e sulla apparecchiatura possono essere eseguite.

Riferimenti

D.Lgs 230/95 e s.m.i.

Sito internet: GammaRay radiation protection